

Sede in Milano, Corso XXII Marzo n. 19 Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v. Registro delle Imprese di Milano 2129083 - C. F. e P. IVA 00723010153 Sito Internet: www.gequity.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL D.LGS. 58/1998 RELATIVA ALL'UNICO PUNTO DELL'O.d.G.

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa ("**Relazione**") è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. ("**Emittente**" o "**Società**") in conformità all'art. 125-*ter* del D.lgs. n. 58/1998 ("**TUF**") a seguito della convocazione dell'Assemblea Straordinaria della Società, in unica convocazione, per il giorno **12 settembre 2018**.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea per sottoporre alla Vostra attenzione la proroga del termine di sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" - del valore nominale di 1.000 (mille) Euro ciascuna aventi Codice ISIN IT0005159261, tutte convertibili in azioni ordinarie GEQUITY S.p.A - (di seguito "POC"), come deliberato nel Consiglio di Amministrazione notarile del 19 giugno 2018.

Con riferimento al tale POC, si ricorda che esso è stato emesso:

- su delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti il 24 giugno 2013 con verbale del notaio Antonio Aurucci, repertorio numero 43.068, registrato a Milano 5 il 12 luglio successivo al numero 5.559/1T, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al numero di protocollo 277922/2013 e risultante all'articolo 5 del vigente Statuto sociale, con scadenza il 23 giugno 2018;
- dal Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2016 con il verbale del notaio Filippo Laurini di Milano, repertorio numero 41.940, registrato a Milano 6 il giorno 10 successivo al numero 4.588/1T, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano e risultante al predetto articolo 5 di Statuto.

Si ricorda inoltre che il POC è stato deliberato per l'ammontare massimo complessivo di nominali 6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila) Euro, suddiviso in massime n. 6.992 (seimilanovecentonovantadue) obbligazioni del valore nominale di 1.000 (mille) Euro ciascuna aventi Codice ISIN IT0005159261, tutte convertibili in azioni ordinarie della Società; con provvedimento n. 8224 del 28 giugno 2016, Borsa italiana S.p.A. ha ammesso il Prestito alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) ed alla data odierna sono state sottoscritte ed emesse numero 1.311 (milletrecentoundici) obbligazioni per il controvalore di 1.311.000 (unmilionetrecentoundicimila) Euro, pari al 19 (diciannove) per cento delle obbligazioni complessivamente offerte

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 19 giugno 2018 alla presenza del notaio Antonio Aurucci, ha evidenziato, come riportato nel Verbale notarile di tale riunione, che la Vostra Società ha necessità di reperire risorse finanziarie per assicurare la continuità



aziendale e nonostante l'azionista di maggioranza abbia assunto impegni irrevocabili di fornire il proprio supporto finanziario, è compito del Consiglio di Amministrazione individuare risorse finanziarie aggiuntive, ulteriori od alternative nell'ambito di una ripartizione del rischio: tali ulteriori risorse finanziarie potranno essere destinate eventualmente anche alla crescita, allo sviluppo ed a nuovi investimenti, secondo le linee guida indicate nel Prospetto informativo approvato dalla Consob il 30 giugno 2016 e nel Piano strategico della società.

Alla luce di ciò, risulta opportuno per la Vostra Società disporre di uno strumento finanziario già operativo, immediatamente eseguibile e soprattutto quotato sul mercato principale MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e quindi altamente liquidabile.

Inoltre, le novità della legge di bilancio che ha introdotto i Piani Individuali di Risparmio (PIR) creati come forma di investimento a medio termine per veicolare i risparmi verso le piccole e medie imprese italiane, nonché l'esistenza di una platea di investitori istituzionali alla ricerca di investimenti in piccole e medie imprese, fanno sì che le obbligazioni convertibili della Società, essendo quotate, rappresentino un valido strumento finanziario capace di intercettare tale categoria di investitori.

Avendo quindi deliberato di prorogare al 30 dicembre 2020 il termine ultimo entro il quale potrà avvenire la sottoscrizione delle suddette obbligazioni (inizialmente fissato al 31 dicembre 2016 e già prorogato al 23 giugno 2018), mantenendo invariati tutti gli altri termini e condizioni del POC, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre tale delibera all'attenzione dell'Assemblea di Voi Azionisti.

In sintesi quindi, l'Assemblea è chiamata a esprimersi in ordine alla proroga del termine di sottoscrizione delle obbligazioni finora non collocate, affinché essa avvenga entro il **30 dicembre 2020** alle condizioni del Regolamento del POC (disponibile sul sito internet www.gequity.it – Investor Relations – POC) con le sole modifiche degli articoli 1.1 e 4.1 conseguenti alla predetta proroga;

Si specifica che il POC manterrà le medesime caratteristiche riportate al Capitolo III paragrafo 3) del verbale di emissione, che verrà modificato esclusivamente per quanto attiene al termine di sottoscrizione, cosicché il Consiglio di Amministrazione abbia facoltà di collocare alle stesse condizioni le Obbligazioni finora non sottoscritte, su richieste presentate direttamente alla Società mediante il "Modulo di adesione", modificato appositamente solo per il nuovo termine di sottoscrizione.

L'Assemblea prende atto quindi dell'avvenuta modifica dell'art.5 dello Statuto Sociale nel modo seguente:

Statuto Sociale

- Art. 5 Il capitale sociale ammonta ad Euro **1.039.659,24** (unmilionetrentanovemila-seicentocinquantanove virgola ventiquattro) ed è diviso in n. 106.822.698 (centoseimilioniottocentoventiduemilaseicentonovantotto) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.
- Il Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha deliberato di <u>aumentare</u> il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione:
 - di complessivi massimi di 6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila) Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate



esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021", la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata;

- dell'ulteriore importo massimo di 12.236.197,80 (dodicimilioniduecento-trentaseimilacentonovantasette virgola ottanta) Euro compreso il sovrapprezzo, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei "Warrant Gequity S.p.A. 2016-2019" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, nel rapporto di una azione per ogni warrant e con termine finale di sottoscrizione al 31 gennaio 2019.

Art. 6 - Il capitale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla relazione notarile del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2018, disponibile presso la nostra sede in Corso XXII marzo, 19 a Milano.

La presente Relazione e tutta la documentazione relativa all'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, resterà depositata presso la Sede Sociale nei termini di legge e sarà altresì disponibile sul sito internet www.gequity.it – Investor Relations - Assemblee.

Milano, 27 luglio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Luigi Stefano Cuttica